



Trieste, 16 dicembre 2021

**Oggetto:** Atto aziendale Asugi

COMUNE DI TRIESTE	
DEMOGRAFICI	
Pres.	17 DIC. 2021
Prot. Gen.	4/7/3/5/33-1
Prot. Corr.	(43638)

## MOZIONE

**Preso atto** che la legge n. 833 del 23 dicembre 1978 relativa all' "Istituzione del servizio sanitario nazionale" sancisce che «la legge dello Stato (...) fissa i livelli delle prestazioni sanitarie che devono essere (...) garantite a tutti i cittadini»;

**Richiamato** il Decreto ministeriale 2 aprile 2015, n. 70, e in particolare, il suo Allegato 1, punto 10, in tema di continuità assistenziale, nel quale viene promosso «il ruolo di filtro che le strutture territoriali svolgono nel contenimento dei ricoveri ospedalieri inappropriati»;

**Considerato** che l'art. 3 della legge regionale n. 22/2019, nel definire il modello assistenziale del Servizio sanitario regionale, prescrive l'attivazione di «modalità organizzative innovative di presa in carico, basate sulla proattività e sulla medicina di iniziativa in grado di integrare le forme di risposta ai bisogni delle persone in condizione di cronicità e fragilità, per garantire la continuità nell'accesso alla rete dei servizi e l'appropriatezza delle prestazioni sanitarie, sociosanitarie e sociali»;

**Visto** il testo definitivo del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), trasmesso ufficialmente alla Commissione europea dal Presidente del Consiglio dei Ministri il 30 aprile 2021 ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 e approvato definitivamente con Decisione di esecuzione del Consiglio il 13 luglio 2021, e esaminate le schede di dettaglio allegate a tale Piano messe a disposizione dal Presidente del Consiglio dei Ministri al Presidente della Camera dei Deputati il giorno 4 maggio 2021 - nota prot. n. 6132 - il quale afferma che «l'emergenza pandemica ha evidenziato con chiarezza la necessità di rafforzare la capacità del SSN di fornire servizi adeguati sul territorio»;

**Considerato** che il PNRR, nel presentare la Missione 6, promuove «Reti di prossimità, strutture intermedie e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale: gli interventi di questa componente intendono rafforzare le prestazioni erogate sul territorio grazie al potenziamento e alla creazione di strutture e presidi territoriali (come le Case della Comunità (...)) in numero complessivo pari a 1.288 unità sul territorio nazionale e che dunque le Case della Comunità, se distribuite in modo omogeneo all'interno del territorio nazionale, dovrebbero raggiungere, entro la metà del 2026, tra le 40.000 e le 50.000 persone per struttura»;

**Considerato** che l'“Atto aziendale” di ASUGI, l'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano-Isontina, recentemente presentato ai Sindaci dell'area pertinente, andrebbe a indebolire gravemente i servizi territoriali per la salute, ridimensionando in particolare la sanità triestina a fronte della conferma delle strutture di quella isontina;

**Evidenziato** il fatto che la messa in opera dell'Atto aziendale colpirebbe fortemente il Dipartimento delle dipendenze, ridurrebbe da quattro a due i Distretti sanitari nell'area giuliana e che ne verrebbero ridotti da quattro a due i Centri di Salute Mentale;

**Rilevato** che scelte di questo tipo non sono coerenti con gli obiettivi del PNNR in materia di sanità territoriale e contraddicono le direttive del PNNR, le lezioni apprese dall'esperienza della pandemia e dagli indicatori della ricerca sul potenziamento della sanità territoriale pubblica quale componente indispensabile di un sistema sanitario moderno ed efficace;

**Considerato** che il Sindaco opera in qualità di 'autorità sanitaria locale', attribuzione questa riconosciutagli ex art. 13, co. 2 della legge n. 833/1978, la cui attualità è confermata dalla disposizione di cui al comma 4 del medesimo art. 50, ai sensi del quale il Sindaco esercita le funzioni imputategli quale 'autorità locale';

## **IL CONSIGLIO DELLA V CIRCOSCRIZIONE DEL COMUNE DI TRIESTE IMPEGNA LA PRESIDENTE**

Ad invitare il Sindaco di Trieste, in qualità di Primo ufficiale sanitario cittadino, a farsi parte attiva presso la Regione Friuli Venezia Giulia per una revisione dell'Atto aziendale di Asugi, di cui in premessa, con una particolare attenzione al richiedere il potenziamento di strutture e presidi sanitari territoriali e mantenere, come prevede l'attuale organizzazione, la popolazione di riferimento del Distretto Sanitario a cui fa riferimento la V Circoscrizione attorno alle 60.000 persone (IV e V Circoscrizione) e non a 146.751 abitanti (III, IV, V e VI circoscrizione) come prevede la proposta di Atto Aziendale dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina presentata il 30 novembre 2021.

*Primi firmatari:*

*Carlo de Donato – P.D.*

*Luca Gojak – L.R. – P.F.*

*Federico Zadnich – A.T.*